



## **Decreto Dirigenziale n. 148 del 28/04/2015**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA PERRUOLO INERTI SRL CAVA DI DOLOMIA SITA IN LOCALITA' TEMPA  
OSPEDALE DEL COMUNE DI CASALBUONO - SANZIONE EX ART.28 CO. 1 L.R. N. 54  
DEL 13/12/85 E SS.MM

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO -  
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE**

**PREMESSO che:**

- Con Decreto n. 2184/333 del 08/10/2002, questa U.O.D. autorizzò la ditta Perruolo – secondo il regime transitorio previsto dall'art. 36 della L.R. 54/85 - alla prosecuzione dell'attività estrattiva nell'area di cava sopra indicata (individuata nella cartografia P.R.A.E. Campania con il codice 65026\_02 e ricadente in area di riserva) per un'estensione di mq 10.000 nel rispetto del progetto datato 05.07.1986.
- In data 07/04/2006 la Perruolo Inerti inoltrò istanza di prosecuzione in ampliamento di 16 ettari allegando i relativi elaborati progettuali.
- Con successiva istanza, acquisita al prot. n. 1053618 del 20/12/2006, la società Perruolo Inerti, richiese che il progetto trasmesso fosse valutato ed autorizzato ai sensi delle disposizioni del PRAE Campania, approvato con Ordinanza del Commissario ad Acta n. 11 del 07/06/2006.
- Con Delibera di GR. n. 323 del 07/03/2007 venne definito un comparto estrattivo su suolo circostante la cava in argomento denominato C09SA\_01.
- Il comparto individuato con Delibera di Giunta Regionale n° 323/2007 e confermato con la successiva Delibera di Giunta Regionale n° 490/2009 , n° C09SA\_1 è stato individuato, ai sensi dell'art. 89 comma 9 delle Norme tecniche di attuazione del PRAE, il quale prevede *“che per le cave autorizzate ricadenti in area di riserva la Giunta Regionale della Campania delimita intorno all'area di cava, tenendo conto del giacimento estrattivo corrispondente, una nuova area suscettibile di nuove estrazioni, avente superficie corrispondente ecc.”*
- Tale comparto, della superficie di complessiva 15.07.98, è stato confermato con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 490 del 20.03.2009 con la quale è stata approvata la perimetrazione conclusiva dei Comparti Estrattivi in Provincia di Salerno;
- A seguito della definizione del citato comparto e vista la richiesta della ditta prot. 1053618 del 20.12.2006, questo Settore con raccomandata prot. 586579 del 29/06/2007 indisse apposita conferenza dei Servizi ai sensi dell' art. 25, comma 17 della NTA del P.R.A.E. Campania e dell'art. 14 della L. 241/90 per l'esame del progetto presentato e per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari.
- Gli elaborati progettuali vennero poi integrati (prima integrazione) dalla ditta con nota n. 650780 del 19/0/2007, al fine di adeguarli alle prescrizioni del PRAE.
- La prima seduta della conferenza dei servizi si tenne in data 18/07/2007 la seconda in data 08/10/2007 e l'ultima in data 09/11/2007.
- Con nota acquisita al prot. 831424 del 03/10/2007, il tecnico delegato dalla ditta inoltrò, le integrazioni grafiche al progetto (seconda integrazione) richieste nella prima riunione della Conferenza dei servizi del 18 luglio 2007.
- Nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 9 novembre 2007 il tecnico della ditta produsse ulteriore integrazione (terza integrazione) del progetto acquisita al prot. n. 954954 costituita da uno stralcio funzionale suddiviso in due fasi operative rientranti nei limiti di estensione imposti dall'art. 25 comma 17 delle NTA del PRAE (tre ettari).
- Copia del verbale del 9/11/2007 fu trasmesso dallo scrivente Settore a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi con l'espresso avviso che in assenza di osservazioni da produrre entro i successivi 10 giorni dal ricevimento, questo Settore avrebbe emesso il provvedimento autorizzativo.
- Poiché non pervennero osservazioni lo Scrivente Settore con Decreto Dirigenziale n. 173 del 07/12/2007 autorizzò la società Perruolo Inerti, ai sensi dell'art. 25 comma 17 delle NTA del PRAE, alla coltivazione e ricomposizione ambientale in ampliamento della cava in oggetto per una estensione complessiva di tre ettari conformemente agli elaborati grafici depositati in data 07/04/2006 prot. 323254 e successive integrazioni, limitatamente a quanto deciso nella Conferenza dei Servizi e degli elaborati nella stessa prodotti.

- Con ricorso innanzi al TAR Campania, Sezione Staccata di Salerno, iscritto al Registro Generale n. 364/2008, la Perruolo Inerti s.a.s. ha chiesto al G.A. l'annullamento del Decreto Dirigenziale n. 173 del 7/02/2007 nella parte in cui limitava a soli tre ettari l'autorizzazione alla prosecuzione in ampliamento della cava;
- Il TAR Campania, Sezione Staccata di Salerno, con Decreto n. 648 del 06.04.2011 ha dichiarato l'estinzione del giudizio per intervenuta perenzione ai sensi dell'art. 23 della L. 6 dicembre 1971 n. 1034;
- Il 17/02/2015 unitamente a rappresentanti della Guardia di Finanza della Tenenza di Sapri fu effettuato un sopralluogo a riguardo della cava Tempa Ospedale recandosi sia negli uffici del Comune che sul sito di cava e negli uffici della ditta Perruolo Inerti srl..
- A chiarimento della propria posizione la ditta Perruolo Inerti ha dato mandato al legale Avv. Fenucci di presentarsi negli uffici di questa U.O.D.. L'incontro del 20/02/2015 con l'Avvocato della ditta Perruolo Inerti srl si concluse con la decisione di una autosospensione dei lavori, prontamente poi pervenuta il 24.02.2015 prot. 126238, in cui è stato ribadito quanto assicurato verbalmente, nei tempi tecnici più brevi possibile, circa la trasmissione della perizia tecnica giurata finalizzata alla valutazione degli effettivi quantitativi di materiali estratti e la loro localizzazione, per la stima degli oneri da pagare al Comune di Buonabitacolo ed alla Regione Campania oltre alla irrorazione delle sanzioni amministrative.
- In data 19/03/2015 con agenti del Guardia di Finanza della Tenenza di Sapri, pervenuti negli uffici di questa UOD, si è avuto un lungo incontro nel corso del quale si è svolto un attento esame documentale che ha riconfermato, tra l'altro, che la ditta Perruolo inerti srl ha esercitato attività di cava nel periodo dal 21/12/2009 (termine di scadenza previsto nel Decreto Dirigenziale n. 173 del 07/12/2007) al 24/02/2015 (auto sospensione dei lavori).
- Nell'ultimo sopralluogo del 23/03/2015, unitamente agli agenti della Guardia di Finanza della Tenenza di Sapri, ci si è confrontati con l'Avvocato Riccardi che ha sostenuto nuovamente la regolarità delle attività svolte nel periodo intercorrente dal 21/12/2009 (termine di scadenza previsto nel Decreto Dirigenziale n. 173 del 07/12/2007) al 24/02/2015 (auto sospensione dei lavori);

Considerato che:

- già nel sopralluogo congiunto del 17/02/2015 furono riscontrate, visivamente e senza né l'ausilio di strumentazione tecnica, ancorché minimale, né la scorta di documentazione idonea per valutazioni di merito, segni di attività di scavo recenti;
- in definitiva, da quanto osservato nei sopralluoghi congiunti sia del 17/02/2015 che del 23/03/2015 nonché dalle risultanze degli incontri del 20/02/2015 e 23/03/2015, così come comprovato dall'auto sospensione dei lavori datata 24/02/2015 nonché dall'esame della copiosa documentazione agli atti, ed in ultima analisi della nota prot. 35190 del 17/01/2012 con cui questa UOD ha relazionato alla propria A.G.C. Avvocatura con riferimento al Giudizio innanzi al T.A.R. Campania-SA (Sez. II), R.G. n. 1872/2011, è emerso che la ditta Perruolo inerti srl ha esercitato nel sito di Tempa Ospedale attività di cava nel periodo dal 21/12/2009 (termine di scadenza previsto nel Decreto Dirigenziale n. 173 del 07/12/2007) al 24/02/2015 (auto sospensione dei lavori) in assenza di autorizzazione.
- che, in definitiva, gli scavi effettuati sono avvenuti senza autorizzazione ai sensi della L. R. n° 54/85, e per gli stessi, ricorrono gli estremi dell'applicazione dell'art. 26 della L.R. n° 54/85, così come modificato ed integrata dall'art.25 della L.R. n° 17/95, della sospensione dei lavori;

**VISTO:**

il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;  
il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;  
la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;  
la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;  
il P.R.A.E. della Campania ;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.. 6 comma 2 D.P.R. 62/2013 dal responsabile del procedimento nota prot.125 interno del

21/04/2015 del dott. Giuseppe Del Grosso e del titolare dell'ufficio geom. Biagio Franza nota prot. 126 interno del 21/04/2015 (allegate al fascicolo).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Del Grosso e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento, per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato, a formarne parte integrante e sostanziale,

#### INTIMA

- alla ditta "Perruolo Inerti srl" con sede legale in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, nella persona del Sig. Perruolo Vincenzo, nato a Polla l'11.08.1977 e residente in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, in qualità di amministratore unico esercente l'attività estrattiva su terreni di proprietà del Sig. Rizzo Antonio in agro del Comune di Casalbuono (SA) alla l.tà Tempa Ospedale su suoli catastalmente individuati alla part.IIIa n. 72 del foglio di mappa n. 35, ai sensi dell'art. 28 comma 1 della L.R. 13.12.1985 e s.m.i., per laviolazione accertata come esposto in premessa, il pagamento, entro e non oltre 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento, in solido, della sanzione di € 3.479,20 (tremilaquattrocentosettantanove/20) così distinta:

- per capitale € 3.443,05
- per spese e diritti € 10,33
- per pubblicazione € 25,82
- Per complessive € 3.479,20

Il pagamento, così determinato, in misura ridotta, ai sensi dell'art 6 della L.R. 13/83, deve essere effettuato mediante versamento sul c.c.p. 21965181, intestato alla Regione Campania Settore Finanze e Tributi, codice tariffa n°1529, sanzione amministrativa art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e s.m.i.. Copia della ricevuta del versamento ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 13/83 deve essere trasmessa alla Regione Campania U.O.D Genio Civile di Salerno, via Sabatini 3, entro e non oltre 10 gg (dieci) dall'avvenuto pagamento e sotto pena di decadenza del beneficio della riduzione.

Ai sensi degli artt. 3, 7 e 8 della L.R. n°10/01/83 n°13 i trasgressori hanno facoltà di avanzare istanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di gg. 30 dalla notifica del presente atto al D.G. LL.PP. Via De Gasperi 28 Napoli per il tramite della U.O.D Genio Civile di Salerno.

#### DISPONE

**che il presente provvedimento venga inviato per via telematica:**

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53,08,00,00);
- alla U.O.D. Gestione tecnica amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – per la pubblicazione;

**e successivamente in formato cartaceo:**

- in quattro esemplari al Comune di Casalbuono per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza;
- in due esemplari al Comune Casalbuono per la notifica al Sig. Perruolo Vincenzo, nato a Polla l'11.08.1977 e residente in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli, in qualità di amministratore unico della ditta "Perruolo Inerti srl" con sede legale in Casalbuono (SA) alla C.da Bagnoli ;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

**IL DIRIGENTE DEL'U.O.D.  
(Biagio Franza)**

